



Ghiacciaia Cascina di Favaglie a Cornaredo
Icebox Farm Favaglie, Cornaredo

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Il Parco Agricolo Sud Milano istituito nel 1990 nasce come parco agricolo e di cintura metropolitana e si colloca, per dimensioni e caratteristiche (47.000 ettari), come uno dei maggiori parchi agricoli di livello europeo. L'immagine del Parco è quella di un complesso sistema paesaggistico rurale e naturale, costituito da una storica rete di acque superficiali e sotterranee che generano un'agricoltura tra le più produttive d'Europa, affiancata da una struttura storico culturale di grande respiro, nonché dagli ambienti naturali riconosciuti a livello europeo, dai luoghi di fruizione e da una rete di percorsi che creano una interminabile mappa di possibilità a beneficio di chi voglia piacevolmente scoprire, a piedi o in bicicletta, un Parco unico nel suo genere.

Esso svolge un ruolo importante in termini di promozione per il turismo rurale, permettendo ai fruitori di avere un rapporto diretto con le realtà agricole ivi presenti, ove l'offerta di prodotti e servizi certificati dal Marchio del Parco costituisce un aspetto di primario interesse per lo sviluppo di una fruizione qualificata e consapevole di questa area protetta, acquisendo anche un'utile visione di modernità coniugata alla tradizione.

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

The Parco Agricolo Sud Milano was established in 1990 as agricultural park of the metropolitan belt, and due to its size (47.000 hectares) and characteristics, it is one of the main agricultural parks in Europe.

It is a complex rural and natural landscape system, composed by an historical network of superficial and underground water generating one of the most productive agricultures in Europe, with an important cultural historical structure. Its natural environments are famous all over Europe, as much as the farms and the network of paths creating a never-ending map of possibilities for those who want to discover it on foot or by bike, in a Park, which is one of a kind.

The park plays an important role for the promotion of the rural tourism. It ensures a direct relation with the local agricultural facilities, where the offer of products and services certified by the Brand of the Park is a main issue for the development of qualified and conscious use of the protected area, thus acquiring a vision of modernity combined with tradition.



Città
metropolitana
di Milano



Gruppo di lavoro
Parco Agricolo Sud Milano:
Cristina Boca
Alessandro Caramellino,
Vincenzo Di Cristo,
Luca Griani,
Sara Papasodaro,
Maria Pia Sparla.

Fotografie:

Archivio Parco Agricolo Sud Milano,
Adriano Carafoli,
Toni Nicolini,
Vittorio Pigazzini.

Stampato nel mese di
Marzo 2015
da Grafica e Pubblicità
I. Recalcati & C. s.a.s - Magenta

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Sede istituzionale
Corso di Porta Vittoria 27
20122 Milano
Contatti
www.parcosud.cittametropolitana.milano.it
parcosud@cittametropolitana.mi.it
Tel. 02 77401 - Fax 02 77403272



Milano





Antico monastero a Colturano - Ancient monastery in Colturano

IL PATRIMONIO STORICO del Parco Agricolo Sud Milano

Il Parco Agricolo Sud Milano, alle porte della metropoli lombarda, comprende una vastissima area comunemente denominata "bassa Milanese", che sin dal Medioevo l'uomo ha vissuto e modificato, e che è giunta sino a noi densa di storia, cultura e conoscenza.

A partire dalle rogge, dalle abbazie e dai castelli arrivando poi ai più



Abbazia di Mirasole a Opera
Mirasole Abbey in Opera

piccoli manufatti idraulici, tutto ci parla delle sapienti opere avviate dai Romani, prima, e sviluppate successivamente fino ai monaci cistercensi, che "bonificarono" dalle paludi questi territori, fino ai nostri giorni in cui l'opera delle attività agricole ha permesso il mantenimento di un patrimonio rurale di grande interesse.

Un territorio quindi ricchissimo di patrimoni storici e culturali, che rappresentano una vera risorsa per i futuri sviluppi di quest'area e con un'unicità difficilmente riscontrabile altrove.

Nella sua specifica formazione hanno sicuramente avuto un ruolo fondamentale le abbazie e i centri monastici, localizzati lungo i principali corsi d'acqua, che hanno avviato nel Medioevo opere di dissodamento e di bonifica di questo territorio, permettendone il mantenimento in perfetta efficienza con un netto miglioramento della produzione agricola.

La presenza sul territorio del Parco di grandi abbazie, quali Monluè, Chiaravalle, Viboldone e Mirasole, a cui sono legati gli ordini monastici dei Cistercensi e degli Umiliati, ha permesso lo sviluppo di attività le cui azioni sul territorio sono ancora oggi tangibili.

Un secondo elemento molto significativo è costituito dalle cascine-aziende, una realtà specificamente lombarda, una sorta di avanguardia dell'antropizzazione, della trasformazione e del rimodellamento puntuale del territorio. Esse presentano di solito (in contrapposizione con i centri religiosi che sono invece "concentrati"), un modello spaziale estensivo, ripetitivo e modulare, che risponde maggiormente al potere politico, persino per quanto riguarda la scelta delle colture.

All'interno di tale scenario si definiscono, grazie alla manodopera contadina, alcune figure indispensabili per la buona gestione del territorio come il *camparo* (che conduceva e gestiva le acque) e il *fittavolo* (che conduceva l'azienda) e grazie alla loro opera si assiste alla creazione dei campi e delle alberature (es. le piantate padane), che ancora oggi ci permettono di definire la tipicità del paesaggio di questi territori.



Coro dell'Abbazia di Chiaravalle Milanese
Choir of the Abbey of Chiaravalle Milanese

Questo elemento, che costituisce un *unicum*, dà luogo al sistema delle cascine, tipico della Bassa Milanese, che già dal X secolo diventa protagonista del nostro territorio e rappresenta meglio di altri indicatori la sua evoluzione economica, ma che trova il suo massimo splendore durante il XIX secolo con la razionalizzazione delle tecniche di produzione e col-

tivazione, permettendo lo sviluppo anche industriale di questa area.

La sostanziale presenza del sistema difensivo dei castelli, dei borghi e delle cascine fortificate strategicamente posizionati, per esempio lungo l'asse del Naviglio Grande o del Naviglio Pavese o ancora a difesa della sponda lombarda del Ticino, offre spunti di riflessione, poiché nella bassa milanese per quasi 5 secoli si sono succeduti assedi e battaglie che ne giustificano quindi la presenza. Solo alcuni di questi monumenti sono giunti sino ai giorni nostri, e altri hanno perduto le loro peculiari funzioni,



ROCCA BRIVIO a San Giuliano Milanese - ROCCA BRIVIO, San Giuliano Milanese

ma ancora oggi i toponimi rimanda-

regolare e non ultimo dominare il territorio.

Gli Sforza, i Visconti o i Borromeo accentuarono questa pratica: rustiche costruzioni, capisaldi di difesa, furono trasformate in residenze extraurbane usate per le battute di caccia o riconvertite in cascinale fortificati dove spesso campeggiano torri merlate.

La stessa creazione dei Navigli, oltre a svolgere una funzione estremamente pratica di "grandi arterie di scorrimento" per il trasporto delle merci, non pare essere altro che un ulteriore espediente per controllare,

il patrimonio culturale e storico che ancora oggi alcuni ambiti ricomprendono all'interno dei confini del Parco Agricolo Sud Milano posseggono è immenso, mantenere queste strutture e renderle fruibili rappresenta una grande sfida ma anche una enorme risorsa per l'intera collettività.



Villa Biancani Greppi a Cernusco sul Naviglio - Villa Biancani Greppi, Cernusco sul Naviglio



Mulino di Chiaravalle Milanese - Chiaravalle Milanese, the Mill

THE HISTORICAL HERITAGE of Parco Agricolo Sud Milano

The Parco Agricolo Sud Milano, near by the Lombard metropolis, includes a wide area commonly defined "bassa Milanese" (low Milanese area) that since the Middle Age the man lived and modified and that is nowadays full of history, culture and knowledge. Starting from the irrigation ditches, the abbeys and the castle, down



Castello medico a Melegnano
Medici Castle, Melegnano

to the smallest hydraulic works, everything reflects the skillful works started by the Romans, at first, and developed later on by Cistercian monks that recovered the territories from swamps, until today when the work of agricultural activities allowed maintaining an attractive rural heritage.

The cultural and historical patrimony of this territory is very rich and represents a real resource for the future development of this area, being unique in its kind.

Abbeys and monastic sites located along the main rivers surely played a relevant role in its specific development; the tillage and recovery works of this territory began in the Middle Ages and allowed maintaining a perfect efficiency, granting a definite improvement of the agricultural production.

The presence on the territory of the park of great abbeys such as Monluè, Chiaravalle, Viboldone and Mirasole, bound to the monastic orders of Cistercians and Humiliati favoured the development of activities, which effect on the territory is still visible today.

A second very significant element is represented by farms, a specifically Lombard concept, a kind of avant-garde of anthropization, to transform and re-shape the territory. They usually represent (in contrast with religious centres that are, instead, concentrated) an extensive space model, repeated and modular, that mainly responds to the political power even as concerns the choice of cultivations. Thanks to the peasant labour this scenario is featured by some characters necessary to manage the territory, such as the *camparo* (who led and managed water), and the *fittavolo* (who led the farm). Thanks to their work, fields and plantings (e.g. Po plain planting) could be created and even nowadays, these features define the uniqueness of these territories. This element represents a *unicum* and gives rise to the system of farms typical of the



Cascina Castello a Rodano
Castle Farm, Settala

Low Milanese Area. Already in the X century, it becomes the protagonist of our territory and represents its economical evolution better than any other indicators. Nevertheless, the height of its splendour was during the XIX century thanks to the rationalisation of production and cultivation techniques. That allowed also the industrial development of this area.

The important presence of the defence system made of castles, villages and fortified farms, set strategically, for example, along the Naviglio Grande or the Naviglio Pavese, or defending the Lombard shore of the Ticino, is a reminder: for almost 5 centuries sieges and battles ensued in this area, and justify the presence of these infrastructures. Just some of these monuments still exist today and others have lost their main functions, but still today, the



Castello di Tolcinasco
Tolcinasco Castle



Abbazia di Chiaravalle Milanese - Chiaravalle Abbey

toponyms remind us of their antique presence. The Sforza, the Visconti or the Borromeo enhanced this activity: rural buildings, defence stronghold, were transformed into extra-urban housing used for hunting parties or turned into fortified farms often crowned by crenellated towers.

The creation of Navigli itself, apart from performing an extremely practical function of "heavy traffic ways" to transport goods, appears just as a further device to control, regulate and, last but not least, dominate the territory.

Some environments in the area of the Parco Agricolo Sud Milano still own an extraordinary cultural and historical heritage; the maintenance and exploitation of these structures is a major challenge but also an incredible resource for the whole community.



Sala della Musica di Viboldone
Music hall at Viboldone